

150 anni di energia in Italia

di Adriano Piglia e Laura Cardinali

La disponibilità di energia in Italia ha sempre costituito un problema di non facile soluzione. L'unificazione del Paese, avvenuta solo due anni dopo che il pozzo trivellato dal colonnello Drake aveva dato inizio all'era del petrolio, dovette subito combattere la dura battaglia di chi si trovava senza carbone nell'età del vapore. A questa carenza l'Italia sopperì inventandosi il "carbone bianco", la produzione di elettricità da fonte idrica e subito dopo da fonte geotermica.

Uscita dall'isolamento del periodo autarchico e dalle distruzioni della Seconda guerra mondiale, esclusa dai grandi giochi internazionali sul petrolio, l'Italia si inventò l'uso del gas naturale come combustibile per l'industria e, durante la rapida e stupefacente ripresa economica, diventò il terzo produttore al mondo di energia elettrica da fonte nucleare.

Da allora, il problema del rifornimento energetico non ha più ricevuto dal mondo politico l'attenzione e la cura dovuti a un settore di tale importanza in un grande paese industrializzato, per di più privo di risorse energetiche locali.

Poco per volta ci si è limitati a reagire agli eventi invece di prevederli e prevenirne le conseguenze, a rimorchio spesso delle iniziative, in verità non sempre illuminate, prese dall'Unione Europea in questo campo.

Questo piccolo viaggio nel mondo dell'energia in Italia nasce dalla volontà di ricostruire in maniera organica gli avvenimenti che hanno contribuito a creare nel tempo gli attuali assetti del sistema energetico nazionale, riscoprendo fatti e personaggi di notevole rilevanza che troppo spesso sfuggono allo studio scolastico della storia.

Si auspica che la piacevole coincidenza della pubblicazione di questa ricerca con i festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, contribuisca a favorire la conoscenza diffusa di una storia italiana, quella energetica, fatta di uomini di grande talento e periodi di eccellenza internazionale.

Il logo apposto sulla copertina di questa pubblicazione e concesso dall'Unità Tecnica di Missione del Governo, vuole proprio simboleggiare sentimenti di condivisione per il coraggio, il talento, l'impegno, il sogno e la passione che accompagnarono i fatti fondanti dell'Italia unita.

La redazione del documento, coordinata dal direttore del Centro Studi SAFE, si avvale della partecipazione attiva della dott.ssa Laura Cardinali. La ricerca è edita in collaborazione con Gruppo Italia Energia e realizzata con il contributo di Edison ed ExxonMobil.